



COMUNE DI LAVAGNO
Provincia di Verona

N. **85** REGISTRO DELIBERAZIONI

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: MICRO ASILO NIDO COMUNALE "IL CILIEGIO IN FIORE": LINEE DI INDIRIZZO PR L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **quattordici** del mese di **Maggio** alle ore 18:45 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi sull'ordinamento delle autonomie locali vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

ALBI SIMONE	Sindaco	Presente
CARCERERI MONICA	Assessore	Presente
DI MICHELE DAVID	Assessore	Presente
RIDOLFI STEFANO	Assessore	Presente
CALOI CLAUDIA	Assessore	Presente
		Presenti n. 5 Assenti n. 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DOTT. MASSIMO DI MARCO.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**OGGETTO: MICRO ASILO NIDO COMUNALE "IL CILIEGIO IN FIORE":
LINEE DI INDIRIZZO PR L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.**

VISTO i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali), come riformulato dall'art. 147/bis del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174;

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Lavagno, è proprietario di un immobile adibito a micro asilo nido comunale, denominato "Il ciliegio in fiore", sito in Via Quarto n. 3 in corso di collaudo, riservato a bambini da 9 mesi ai 3 anni;
- che il Comune non è in grado di provvedere ad una gestione diretta del servizio;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 31/07/2017 ad oggetto "Approvazione regolamento micro asilo nido comunale";

RITENUTO necessario provvedere ad affidare con la formula della concessione di servizi la gestione del servizio del micro asilo nido comunale, per le seguenti ragioni:

- strutturazione trilaterale del rapporto tra utenti del servizio, amministrazione concedente e soggetto concessionario-gestore;
- riconduzione in capo al soggetto concessionario del rischio gestionale in ordine ad servizio affidato;
- possibilità di ottenere una sostanziale valorizzazione del servizio in concessione, grazie all'autonomia operativa del concessione e, conseguentemente, alla possibilità di realizzare attività innovative e migliorative inerenti la qualità del servizio;

CONSIDERATO opportuno prevedere una durata di tale concessione amministrativa che risponda ad esigenze di stabilità e continuità, pur nella costanza di verifiche bilaterali, per garantire qualitativamente il servizio reso ai cittadini;

RITENUTO di individuare la durata della concessione per il periodo di 9 (nove) anni;

RITENUTO di stabilire che per la scelta del concessionario si preveda una procedura ad evidenza pubblica e venga applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per permettere la piena espressione delle capacità progettuali ed organizzative dei soggetti interessati, promuovendo concorrenzialità fra progetti gestionali complessivi e soluzione aggiuntive e migliorative del servizio;

EVIDENZIATO che il servizio in concessione riguarda: la gestione educativa, ausiliaria, delle forniture necessarie alla completa ed efficace prestazione del servizio, le attività di pulizia, sanificazione e disinfestazione volte a garantire le condizioni igienico-sanitarie necessarie per l'espletamento dell'attività educativa, la gestione amministrativa in ordine all'elaborazione delle graduatorie annuali di iscrizione secondo la regolamentazione comunale, la gestione delle offerte formative per il personale educativo ed ausiliario, le iniziative di pubblicizzazione e comunicazione in merito educativo ed ausiliario, le iniziative di pubblicizzazione e

comunicazione in merito al servizio - con la preliminare approvazione da parte del concedente - la manutenzione ordinaria, la fornitura degli arredi e delle attrezzature, la cura della parte esterna dell'asilo nido (ingressi, giardino, eventuali siepi). Non essendo presente la cucina nell'asilo nido, il concessionario dovrà provvedere all'acquisizione del servizio pasti, nonché la diretta acquisizione delle complessive forniture. L'HACCP della preparazione sarà a completo carico del servizio di preparazione, ad esclusione della procedura di porzionatura e scodellamento che sarà a carico del concessionario, ed il pasto si qualificherà come trasportato. Gli accordi definitivi di acquisizione dei pasti – intesi come piccola colazione mattutina, pranzo e merenda – saranno a carico del concessionario;

RITENUTO:

- di non gravare sul concessionario di spese per l'uso della struttura, al fine di evitare ricadute di costi sulle famiglie;
- il concessionario dovrà inoltre farsi carico della gestione energetica del servizio, quali: acqua, luce e gas;

STABILITO:

- che la remunerazione del costo del servizio verrà garantita al concessionario dall'introito - a sua cura, rischio e spese – delle tariffe a carico dell'utenza, approvate annualmente dalla Giunta Comunale;
- che il Comune potrà acquistare prestazioni socio educative per i propri residenti che hanno diritto ad agevolazioni tariffarie in base alle fasce ISEE stabilite annualmente dalla Giunta Comunale, ma non sono previsti interventi di recupero delle morosità degli utenti a favore del concessionario, da parte del Comune;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- il D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

per le motivazioni in premessa che qui si intendono riportate,

1. di scegliere quale modulo ottimale per la gestione del servizio micro asilo nido comunale "Il ciliegio in fiore" sito in Via Quarto n. 3 a Lavagno, la concessione del servizio, secondo quanto previsto dagli artt. 140 e 164 e seguenti del D.Lgs. n. 50/2016;
2. di individuare la durata della concessione in 9 (nove) anni;
3. di dare atto che il servizio in concessione riguarda la gestione educativa, ausiliaria, delle forniture necessarie alla completa ed efficace prestazione del servizio, le attività di pulizia, sanificazione e disinfestazione volte a garantire le condizioni igienico-sanitarie necessarie per l'espletamento dell'attività educativa, la gestione amministrativa in ordine all'elaborazione delle graduatorie annuali di iscrizione secondo la regolamentazione comunale, la gestione delle offerte formative per il personale educativo ed ausiliario, le iniziative di pubblicizzazione e comunicazione in merito educativo ed ausiliario, le iniziative di pubblicizzazione e comunicazione in merito al servizio - con la preliminare approvazione da parte del concedente - la manutenzione ordinaria, la fornitura degli arredi e delle attrezzature, la cura della parte esterna dell'asilo nido (ingressi, giardino, eventuali siepi). Non essendo presente la cucina nell'asilo nido, il concessionario dovrà provvedere all'acquisizione del servizio pasti, nonché la diretta acquisizione delle complessive forniture. L'HACCP della preparazione sarà a completo carico del servizio di preparazione, ad esclusione della procedura di porzionatura e scodellamento che sarà a carico del concessionario, ed il pasto si qualificherà come trasportato. Gli accordi definitivi di acquisizione dei pasti – intesi come piccola colazione mattutina, pranzo e merenda – saranno a carico del concessionario;

4. di disporre che la remunerazione del costo del servizio verrà garantita al concessionario dall'introito - a sua cura, rischio e spese - delle tariffe a carico dell'utenza, approvate annualmente dalla Giunta Comunale, senza interventi di recupero delle morosità degli utenti a favore del concessionario, da parte del Comune;
5. di non gravare sul concessionario di spese per l'uso della struttura, al fine di evitare ricadute di costi sulle famiglie;
6. il concessionario dovrà farsi carico della gestione energetica del servizio, quali: acqua, luce e gas;
7. di demandare al responsabile del servizio Ragioneria, Cultura e Istruzione Rag. Roberto Ferrari i successivi adempimenti gestionali al fine della scelta del concessionario, tramite una procedura ad evidenza pubblica, con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa;
8. di nominare quale RUP il Responsabile del servizio Ragioneria, Cultura e Istruzione Rag. Roberto Ferrari;
9. di dichiarare con separata unanime votazione favorevole, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to ALBI SIMONE
firma digitalmente apposta

Il Segretario Comunale
f.to DOTT. MASSIMO DI MARCO
firma digitalmente apposta